

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA –ALTO GARDA-CA8

VIA Villavetro, n° 49 - 25084- GARGNANO (BS) TEL E FAX 0365/72996

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

DEI SOCI DEL

23/06/2021

2° CONVOCAZIONE

L'Anno **Duemilaventuno** addì **23** del mese di **Giugno** presso le tribune del campo di calcio di Toscolano in via Religione 37/39, per ottemperare alle disposizioni dettate dai diversi DPCM dovuti alla pandemia Covid-19 ed a seguito di regolare invito tramite lettera spedita a tutti i Soci cacciatori si riunisce l'Assemblea Generale dei soci del CA8 , in prima convocazione alle ore 18,00 (nessun presente), e alle ore 20.00 in seconda convocazione. Si precisa che all'ingresso un incaricato del comprensorio ha verificato che tutti avessero la mascherina indossata e misurava la temperatura, poi i soci igienizzavano la mani con soluzione idroalcolica e firmavano una autocertificazione sulle loro condizioni salutistiche e la presenza nell'apposito registro per poi prendere posto sulle gradinate nei posti distanziati. Sono presenti N° 53 soci oltre al ragioniere Dario Schirato , (commercialista del comprensorio) la dottoressa Elena Sportelli (revisore contabile) ed il tecnico faunistico dottor Massimiliano Lazzari. Il Presidente Marchetti Mario dichiara aperta l'Assemblea e ne assume la presidenza per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2020;
- 2) Approvazione del Bilancio Preventivo relativo all'anno 2021;
- 3) Relazione del Presidente;
- 4) Relazione del Tecnico Faunistico;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Comitato di Gestione i Sig.ri

			Presenti	Assenti
1	Marchetti Mario	Presidente	X	
2	Castellini Gaetano	Segretario	X	
3	Berasi Franco	Componente		X
4	Bertella Gianfranco	Componente	X	

5	Gramatica Rolando	Componente	X	
6	Orio Silvano	Componente	X	
7	Scaroni Gianluigi	Componente		X
8	Piccinni Domenico	Componente	X	
9	Bonassi Marco	Componente		X
10	Andreatta Alessandro	Componente	X	
11	Pace Giovanni Pietro	Componente		X
12	Bertolasio Luciano	Componente	X	
	Totale		8	4

Il Presidente prende la parola, da il benvenuto ai presenti e ringrazia il ragionier Dario Schirato per la disponibilità e la dottoressa Elena Sportelli per la sua presenza quale revisore contabile; comunica che quest'anno l'assemblea annuale dei soci invece di essere fatta in Aprile come da statuto è stata fatta in Giugno perché essendo ancora in periodo di pandemia dovuta al virus covid-19 la Regione Lombardia ha concesso la proroga per la convocazione dell'Assemblea dei Soci fino alla fine di Giugno 2021.

E' stata individuata la struttura sportiva per poter tenere la presente Assemblea grazie alla collaborazione dell'associazione calcio di Toscolano Maderno ASD che ha dato il suo parere favorevole con conseguente comunicazione al Comune di Toscolano Maderno al quale venivano spiegate le modalità di accoglienza dei soci.

Il Presidente termina il suo intervento ed incarica il Ragionier Dario Schirato per la lettura del bilancio consuntivo dell'anno 2020 e del Bilancio preventivo dell'anno 2021.

1) Approvazione Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2020;

Il ragioniere legge ogni voce sia delle entrate e delle uscite del bilancio e ne da spiegazione, al termine della lettura chiede ai presenti se hanno chiarimenti da chiedere , nessuno chiede la parola ed interviene il presidente Marchetti per spiegare che vi sono sempre delle spese impreviste e quindi non è possibile rispettare perfettamente quanto preventivato, e cita come esempio l'erogazione di € 2.000,00 in favore degli ospedali per l'epidemia da covid-19; a chi lamenta una spesa eccessiva per i lanci di selvaggina spiega che già l'assemblea del 2019 e del 2020 aveva richiesto di diminuire gradualmente gli importi ed infatti la spesa per i lanci è diminuita di circa 4.000,00 €.

Terminati gli interventi si passa alla votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2020 con il seguente esito: contrari 0 astenuti 2 favorevoli 51 , **il bilancio viene approvato.**

2) Approvazione Bilancio Preventivo relativo all'anno 2021;

Il presidente Marchetti chiarisce che il bilancio di previsione è stato impostato in funzione di un allineamento dei versamenti di ogni forma di caccia con le relative spese e nel rispetto di quanto richiesto dai soci nel corso dell'assemblea del 2019 nella quale si chiedeva di arrivare nel giro di qualche anno ad un bilancio che prevedesse le spese proporzionate agli introiti di ogni specializzazione come richiesto dai selezionatori, per questo motivo la previsione di spesa per acquisto di selvaggina è passato da € 28.000,00 previsti nel 2019 a € 24.000,00 previsti nel 2020 ed € 20.000,00 previsti nel 2021 e di conseguenza vi saranno meno ripopolamenti di lepri e fagiani. Precisa che i soci stanno diminuendo perché non vi sono giovani che entrano e mentre nel 2019 erano 595 ora sono 533 con la conseguenza che anche l'entrata per le quote associative (che è l'unica entrata del comprensorio) è stata prevista in € 68.000,00 per il 2021 contro € 72.000,00 prevista pe il 2020.

Passa la parola al ragioniere Schirato che illustra voce per voce tutto il bilancio di previsione per il 2021. Finita l'esposizione si chiede se qualcuno vuole delucidazioni.

Prende la parola il signor Orio Silvano che dopo avere elogiato la forma specializzata dei selezionatori che gestiscono la selvaggina in modo scientifico e senza alcun lancio sul territorio e quindi, ritenendo di versare tanti soldi e senza far sostenere al Compensorio nessuna spesa per il ripopolamento, chiede che il compensorio metta a disposizione le risorse per fare altane, organizzare prove cinofile, fare l'esposizione dei trofei, abilitazione dei cani ecc. e poiché il bilancio di previsione non prevede nulla di questo esprime parere contrario al bilancio.

Il presidente Marchetti risponde specificando che questa assemblea si è già espressa di approntare un bilancio che preveda spese proporzionate alle entrate di ogni specializzazione ma di arrivare a questo gradualmente in modo di lasciare alcuni anni di tempo ai lepraioli per salvare alcuni esemplari sul territorio e poter rinunciare ad alcuni capi da lanciare poiché una riduzione drastica dei lanci provocherebbe una grave crisi per la specializzazione "lepre" e "penna". Ritenendo quindi di dover rispettare il volere dell'assemblea il bilancio di previsione ha ridotto di 4.000 € l'importo di acquisto della selvaggina già per due anni consecutivi e così intende proseguire fino a parificare le entrate con le uscite di ogni forma di caccia, personalmente ritiene quindi che la proposta del signor Orio Silvano non possa essere accolta.

Prende la parola il sig. Cassini che ritiene che nel contesto generale i selezionatori dovrebbero avere un po' di solidarietà con i lepraioli che hanno bisogno di tempo per poter diminuire sostanzialmente i lanci e ritengono di averne diritto perché è una caccia praticata da circa 150 persone ed assolutamente tradizionale per il compensorio, più tradizionale della selezione. Segue l'intervento di un socio che propone di rimpinguare le entrate del compensorio vendendo alcuni capi di selvaggina visto che i prelievi sono consistenti. Risponde direttamente il ragioniere Schirato chiarendo che la cosa non è possibile in quanto il compensorio non può fare attività commerciale.

si passa alla votazione per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2021 con il seguente esito: contrari n. 9, astenuti n. 1 e favorevoli n. 43 , **il bilancio viene approvato.**

3) Relazione del tecnico Faunistico

Prende la parola il Tecnico Dottor Massimiliano Lazzari che illustra i piani di prelievo del 2020. Precisa subito che i dati del 2019 sono fuorvianti perché la caccia in zps (che sono il 70% del territorio) è stata chiusa il 28 Ottobre e quindi ovviamente i piani non sono stati chiusi, solo i capi prelevabili nel primo periodo sono stati ultimati mentre quelli del secondo periodo, specialmente le femmine, sono mancate. Nella sua relazione sottolinea il buon andamento della presenza di tutti gli ungulati e della coturnice mentre il prelievo della lepre è stato fermato in Novembre in quanto non era stato raggiunto l'80% degli abbattimenti concessi e ciò non per scelta del compensorio ma per normativa regionale. Il tecnico poi spiega come nel 2020, nonostante la pandemia da coronavirus, i censimenti sono stati fatti regolarmente dimostrando l'aumento consistente di tutta la selvaggina. Per quanto riguarda il cinghiale purtroppo gli abbattimenti sono stati ridotti sempre per la chiusura delle zps e quindi i censimenti presentano un aumento della specie ed il piano di prelievo prevede 500 capi complessivi, 130 in selezione e 350 in braccata. Viene spiegato che il parametro da raggiungere nel quinquennio 2020/2025 è di ridurre del 75 % i danni mentre l'anno scorso purtroppo sono aumentati. Per definire il piano per la coturnice bisogna aspettare il censimento estivo mentre per il gallo forcello si prevede di dover attendere ancora alcuni anni prima di proporre un prelievo.

3) Relazione del Presidente:

Il presidente Marchetti legge la sua relazione e tocca argomenti che ritiene importanti come i problemi avuti con la pandemia, la chiusura delle zps , il regolamento disciplinare che non decolla. Comunica di avere avuto rassicurazioni dall'assessore Rolfi che la vinca è fatta e l'iter burocratico si concluderà verso la metà di agosto. Ricorda che i soci sono diminuiti da 595 a 533 e con essi le entrate per cui necessariamente i lanci di selvaggina dovranno diminuire ed anche le pretese dei selezionatori, che sono molto onerose, per ora non potranno essere esaudite. Tocca l'argomento " bracconaggio", la pari dignità di tutte le forme di caccia, il doveroso rispetto tra i vari cacciatori, e ricorda come la selvaggina stia aumentando tutta, dagli unghiate alla penna e fa i numeri derivati dai censimenti specie per specie. Infine ricorda che la sua relazione insieme ai bilanci ed alle delibere del c.d.g. sono consultabili sul sito del comprensorio.

5) Varie ed eventuali

Il signor Bariletti interviene dicendo che la cosa principale da sapere sono le restrizioni che conseguiranno all'apertura delle zps perché se troppo restrittive alcuni cacciatori potrebbero anche scegliere di non andare a caccia. Gli risponde il presidente affermando che a questo punto, visto che le zps sono il 70% del territorio, la cosa veramente importante è che la caccia sia aperta, sulle restrizioni non ci sono cose certe ma non dovrebbero essere traumatiche.

Il presidente comunica che per il covid -19, essendo ora la regione Lombardia in zona bianca, a giorni si potranno tenere delle commissioni e la prima sarà quella dei selezionatori perché c'è da chiarire il regolamento per la caccia da postazioni fisse al cinghiale che a giorni dovrebbe partire, anche se solo nelle zone esterne alla zps.

Comunica di avere scritto alla regione per avere garanzie sull'iter della vinca e di avere detto che se le zps non fossero aperte il comprensorio non potrà risarcire i danni della selvaggina del 2021 che resterebbero in toto a carico della regione.

Esauriti tutti i punti dell'ordine del giorno la riunione termina alle ore 23.00.

Il Segretario

Il Presidente